



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 702 del 21/06/2016

Proponente: Direzione Dipartimento Salute Mentale - Perugia

Oggetto: Partecipazione ad Avviso Pubblico U.N.R.R.A 2016 Ministero dell'Interno -Dipartimento per le Libertà Civili e Immigrazione, Progetto "Sperimentazione del Social Inclusion Toolbox"

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 3775 del 20/06/2016 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott.ssa Dorian SARNARI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Pasquale PARISE

Hash .pdf (SHA256):

aa0cc8be13741f552f6e9ebadd31c1d2eafce1ac717482ebb24c23dbf3bd92c4

Hash .p7m (SHA256):

2d8b0c9f80215aa3c37d63dfd895b24faf9e6404d3749fcbaa3403c63051539b

Firme digitali apposte sulla proposta:

Domenico Barzotti, Pasquale Parise, Elisabetta Rossi, Elisabetta Rossi, Elisabetta Rossi, Elisabetta Rossi, Elisabetta Rossi, Elisabetta Rossi, Elisabetta Rossi

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea CASCIARI)*

* Questo documento è firmato digitalmente; pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati; pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- Il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha pubblicato (Prot. n.3662 del 15.04.2016) Avviso Pubblico U.N.R.R.A 2016, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Lire U.N.R.R.A. per l'anno 2016;

- La Direttiva del Ministro del 16 febbraio 2016. CUP: F51E16000080001 ha disposto che per l'anno in corso i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio della Riserva ed ogni altra somma della Riserva stessa per euro 2.000.000,00 siano destinati a programmi socio assistenziali aventi come destinatari soggetti che si trovano in condizione di marginalità sociale ed in stato di bisogno, diretti a fornire:

1. servizi di accoglienza abitativa, di assistenza ai senza fissa dimora, di distribuzione di alimenti (Azione 1);

2. interventi di sostegno, di riabilitazione, di recupero psichico di soggetti che versano in situazione di disagio mentale (Azione 2);

- A detto avviso possono partecipare enti pubblici e privati che presentino progetti entro le ore 12,00 del 21/06/2016.

Visti:

- il progetto di massima rimesso dalla Dirigente Responsabile della S.C. Salute Mentale Area Perugino, Dott.ssa Elisabetta Rossi, denominato "Sperimentazione del Social Inclusion Toolbox" (all.1) che prevede la sperimentazione di interventi socio sanitari per soggetti con patologie mentali gravi in carico ai servizi della S.C. Salute Mentale Area Perugino, progetto afferente alla Azione 2 dell'Avviso U.N.R.R.A (interventi di sostegno, di riabilitazione, di recupero psichico di soggetti che versano in situazione di disagio mentale);
- la richiesta di delega ai fini della partecipazione al Bando avanzata dalla Dr.ssa Elisabetta Rossi, Dirigente Responsabile della S.C. Salute Mentale Area Perugino, del Dipartimento di Salute Mentale di questa Azienda;

Considerato che:

- il Comune di Perugia ha espresso il proprio interesse e disponibilità a partecipare all'Avviso Pubblico U.N.R.R.A. 2016 come partner della Azienda USL Umbria 1 nel Progetto "Sperimentazione del Social Inclusion Toolbox" di cui all'Allegato 1;

- detto progetto prevede un costo complessivo di € 208.353,93 come evidenziato nel budget del progetto allegato a cui si dovrà far fronte con le seguenti risorse:

- € 100.704,73 dal Ministero dell'Interno – fondo UNRRA ;

- € 86.733,76 cofinanziamento a carico dell'Azienda USL Umbria 1 che vi provvederà in termini di lavoro prestato dai dipendenti della Azienda, logistica, materiali e attrezzature;

- € 20.915,44 cofinanziamento dichiarato da parte del Comune di Perugia;

- che si intende coinvolgere come Partner del Progetto Borgorete Società Cooperativa Sociale, Sede legale in Via Cairoli 24 - 06125 – PERUGIA CF E PI 00589560549 di cui all'Albo regionale delle Cooperative sociali Regione Umbria al n. d'ordine 16 dall'entrata in vigore della L. R. 9 del 17/02/2005, CCIAA di Perugia al n. 00589560549 REA PG-123156, in quanto essa è operatore economico che è stato già selezionato mediante procedure ad evidenza pubblica per servizi analoghi a quelli oggetto del Progetto sopra citato, affidati al Consorzio Auriga, di cui Borgorete Cooperativa Sociale fa parte, ovvero: gestione di Progetti Riabilitativi Individuali e di Gruppo, gestione di Strutture Residenziali e Semiresidenziali del Dipartimento di Salute Mentale, ed Unità di Strada (UdS), Centro a Bassa Soglia (CABS) e Programmi di Accompagnamento Territoriale (P.A.T.) in cui è coinvolto anche il Comune di Perugia.

Dato atto che:

- i costi posti a carico dell'Azienda per il finanziamento del progetto non rappresentano aggravio sul bilancio aziendale, in quanto cofinanziamento figurativo attraverso spese ordinariamente sostenute nell'attività dell'Azienda che, nel periodo di cofinanziamento, saranno finalizzate agli specifici obiettivi del progetto e che la sperimentazione prevista dal progetto non comporta spese e vincoli per l'Azienda dopo la conclusione dello stesso;
- a fronte dell'impegno di cui sopra il progetto consentirà di acquisire risorse destinate al miglioramento del servizio all'utenza.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:

1. approvare la presentazione del Progetto "Sperimentazione del Social Inclusion Toolbox", allegato (all.1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, in adesione al "BANDO U.N.R.R.A 2016 – Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Lire U.N.R.R.A. per l'anno 2016 . Direttiva del Ministro del 16 febbraio 2016";
2. delegare ai fini della partecipazione al Bando la Dott.ssa Elisabetta Rossi, dirigente medico, Responsabile della SC Salute Mentale Area Perugino del Dipartimento di Salute Mentale di questa Azienda;
3. riservarsi ogni ulteriore deliberazione finalizzata alla esecuzione del progetto, qualora definitivamente ammesso al finanziamento da parte del Ministero dell'Interno -Dipartimento per le Libertà Civili e dell'Immigrazione;
4. Dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

Il Funzionario Estensore
Dott.ssa Elisabetta Rossi

Il Responsabile SC Salute Mentale
Area Perugino
Dott.ssa Elisabetta Rossi

Progetto “Sperimentazione del Social Inclusion Toolbox”

Modello B.1 – Descrizione del contesto di riferimento, dei bisogni da soddisfare e delle attività Previste (caratteri disponibili 2000)

Descrizione del contesto di riferimento, dei bisogni da soddisfare e delle attività previste: inserire la descrizione del contesto di riferimento per il progetto proposto, dei bisogni che si intende soddisfare e delle attività previste per l'attuazione del progetto.

Le dimensioni economiche, sociali e culturali della crisi economica pesano sul livello di sofferenza della popolazione aumentando la richiesta di cura, ma al contempo incrementano le difficoltà nella cura stessa dei disturbi psichici. Le attività di cura e riabilitazione destinate agli utenti con disturbi mentali gravi che necessitano di interventi terapeutici complessi, e contemporaneamente di sostegno sociale, abitativo, lavorativo sono quelle più colpite. Il Progetto è rivolto a cittadini in condizioni di disabilità, concomitante o conseguente a patologie psichiche o psicofisiche, a decorso protratto, che richiedono progetti individualizzati caratterizzati dalla necessità di interventi sanitari e sociali. Di fronte a bisogni complessi risulta difficile fornire risposte nell'ambito tradizionale degli interventi territoriali, ospedalieri o residenziali più tipici dell'area sanitaria. L'obiettivo specifico sarà quello di sperimentare, valutare e modellizzare percorsi individuali di sostegno alle persone con disturbi mentali in uno stato di grave marginalità nel territorio del Comune di Perugia attraverso il “Social Inclusion toolbox (SIT)”. Le azioni progettuali saranno: creazione del tavolo di regia; identificazione di 20 casi per sperimentare l'azione progettuale; identificazione dei “case manager”; costruzione del Piano di valutazione; implementazione del SIT sulle persone prese in carico e disseminazione dei risultati. Ogni toolbox sarà costituito da risorse economiche e/o servizi e conterrà: spazi abitativi, supporto ai bisogni di base e alla cura della salute fisica, spazio relazionale, spazio di cura, tirocini extracurricolari, spazio di mediazione linguistico-culturale. Lo specifico del progetto sarà quello di creare una relazione extra servizi tra una persona e un case manager che gestirà per sei mesi il progetto individuale, elaborato nella cabina di regia, mediando con i servizi e le risorse del territorio e utilizzando il SIT in maniera flessibile.

Modello B.2 – Struttura organizzativa per l'esecuzione del progetto (caratteri disponibili 1000)

Struttura organizzativa per l'esecuzione del progetto: inserire la descrizione delle professionalità, delle funzioni e delle responsabilità delle persone impegnate nella realizzazione del progetto.

L'esecuzione del progetto sarà garantita dalla USLUmbria1, attraverso i servizi del Dipartimento di Salute Mentale del Distretto del Perugino (<http://www.uslumbria1.gov.it/servizi/salute-mentale>), dall' Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Perugia (<http://istituzionale.comune.perugia.it/pagine/cittadinanza-001>), dalla cooperativa Borgorete (www.borgorete.it). Vengono messe a disposizione le seguenti figure professionali: psichiatri, psicologi, infermieri, assistenti sociali, educatori professionali, équipe di mediazione etnoclinica. Il progetto sarà coordinato dal Responsabile SC Salute Mentale Area Perugino in una cabina di regia con il dirigente dell'UO Servizi Sociali del Comune di Perugia e dal Direttore Tecnico della coop. Borgorete. Le Unità operative coinvolte saranno 3 Centri di Salute Mentale (CSM), i 5 Uffici della Cittadinanza (UdC) e i servizi di Pronto intervento sociale (PIS) e di Unità di Strada (UdS). La gestione avverrà attraverso 3 “case manager”.

Modello B.3 – Attrezzature già in possesso/disponibili per svolgere l'attività oggetto di contributo (caratteri disponibili 400)

Attrezzature già in possesso/disponibili per svolgere l'attività oggetto di contributo: inserire la descrizione delle attrezzature in possesso o comunque disponibili per svolgere l'attività.

Le attrezzature a disposizione del progetto sono quelle contenute in tutte le sedi dei CSM e degli UdC (pc, stampanti, connessioni internet, telefoni, autovetture), quelle della rete delle strutture intermedie (diurne e residenziali) del DSM, tutta la rete di pronto intervento sociale del comune di Perugia (Pronte accoglienze, ostelli, case di autonomia) e il mezzo mobile dell'UdS di Borgorete.

Modello B.4 – Cantierabilità (caratteri disponibili 600)

Cantierabilità: inserire la descrizione delle condizioni che consentono l'immediata cantierabilità del progetto.

Il progetto è immediatamente cantierabile vista la consuetudine operativa che lega i tre partner. Il DSM, il Comune e Borgorete sono già operativi ad esempio nel servizio di Centro di Accoglienza a bassa soglia e di Unità di Strada che è a titolarità ASL, con la compartecipazione comunale e a gestione della cooperativa. Una operatività esiste anche nella gestione delle strutture intermedie da parte del DSM in cui Borgorete gestisce 3 servizi. Naturalmente anche il DSM e il Comune hanno operatività già formalizzate sui temi dell'integrazione socio-sanitaria dei pazienti con disturbi mentali.

Modello B.5 – Descrizione dei risultati attesi (caratteri disponibili 500)

Descrizione dei risultati attesi: inserire la descrizione dei risultati che il progetto proposto intende produrre.

Il progetto si pone il risultato di sperimentare 20 percorsi sul target attraverso i SIT

Inoltre saranno prodotti:

- 1 rapporto di valutazione della sperimentazione nei 20 casi anche mediante l'utilizzo di indicatori degli esiti di salute/abilità e la misurazione della efficacia economico-sanitaria.
- 1 protocollo operativo tra i soggetti partner per il mantenimento del SIT nell'offerta dei servizi socio-sanitari dove saranno descritte le procedure operative sperimentate.
- 1 evento pubblico.

Modello B.6 – Eventuale utilità futura (caratteri disponibili 400)

Eventuale utilità futura: inserire le eventuali utilità che il progetto produrrà dopo la sua conclusione e la sua sostenibilità in seguito alla conclusione del finanziamento UNRRA, individuando le eventuali fonti di finanziamento a cui si farà riferimento.

Il progetto vuole sperimentare se l'approccio dei SIT sulla tipologia di destinatari descritta riesce ad ottenere risultati efficaci per la salute degli stessi ed efficienti riuscendo a ottimizzare le risorse gestite per ogni singolo destinatario. In caso positivo la sostenibilità del progetto sarà ottenuta dalla ristrutturazione di budget sanitario e sociale già impegnato nei bilanci rispettivi.

Budget

A	ATTREZZATURE	240,00 €
B	PERSONALE	156.921,99 €
C	SERVIZI	3.745,00 €
D	MATERIALI DI CONSUMO	23.946,94 €
E	ALTRI COSTI	23.500,00 €

costo totale progetto **208.353,93 €**

cofinanziamento **107.649,20 €**

contributo richiesto al Ministero **100.704,73 €**